Anno XVII — Martedì 3 Luglio 1883 — N. 157

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni, eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI.

La *Gazz. Uff.* del 23 giugno contiene:

1. Nomine nell'Ordine Mauriziano.
2. R. decreto che istituisce in Todi una scuola pratica d'agricoltura.
3. Id. che erige in corpo morale l'ospedale di Bisceglie.
4. Id. che corregge il regio decreto 20 marzo 1883.
5. Id. che autorizza la conversione del capitale del Monte frum. di Allerona.
6. Disposizioni nel personale del ministero dell'interno.

La stessa *Gazz. Uff.* del 25 contiene:

1. Onorificenze.
2. RR. decreti di convocazione pel 15 luglio di alcuni collegi elettorali.
3. Decreto del ministro del Tesoro sulla divisione dei biglietti da lire 25 della Banca Romana.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 2.

Per la commissione sulla filossera rimasero eletti i senatori Griffini e Torarò. Votansi a scrutinio segreto i progetti approvati nella seduta di sabato.

S'imprende la discussione della Tariffa ferroviaria.

Comunicasi una interpellanza di Pantaleoni circa il migliore assetto dell'amministrazione onde meglio risponda al pubblico servizio, specialmente avuto riguardo alla legge elettorale politica.

Depretis dichiarasi pronto a rispondere, ma Pantaleoni non è presente.

Berti presenta il progetto per il bonificamento dell'Agro Romano.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 2. I giornali affermano essere inesatta la notizia che l'Italia abbia accettato o sia per accettare l'abolizione delle capitolazioni in Tunisia. Finora si trattò soltanto d'abolire i tribunali consolari per sostituirvi un magistrato francese. Il governo italiano non ha riconosciuto lo stato di cose creato in Tunisia, dopo la spedizione francese; però pare disposto ad accettarlo verso salde garanzie.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Parigi 1. Si conferma che la Russia fa pratiche attivissime per scongiurare un conflitto franco-cinese.

Parigi 1. Venne dalla Commissione del bilancio votato all'unanimità un nuovo credito di quattro milioni per la Tunisia.

Parigi 2. I giornali legittimisti della sera annunziano che lo stato di salute del conte di Chambord si è improvvisamente peggiorato in modo da destare le più serie apprensioni. Ieri notte, alle 11, si sparse la voce del suo decesso.

Rumania. Bucarest 1. Il giornale ufficiale pubblica una nota governativa in cui si dichiara che Gradisteano non aveva veste ufficiale al banchetto di Jassy, e che quindi il discorso inconsulto da lui pronunciato in quell'occasione non ha nesso alcuno col Governo rumano, il quale non può che disapprovare apertamente simili manifestazioni e tendenze.

Inghilterra. Londra 1. Al banchetto del Cobden-club a Greenwich, Chamberlain disse che lo stesso Cobden non aderì al principio assoluto del non intervento. Non bisogna adottare la dottrina di una pace ad ogni costo; generalmente però il politico intervento negli affari delle altre nazioni non sarà d'ora innanzi mai la politica di alcun ministero inglese. Chamberlain costatò quindi il progresso del partito radicale inglese. Domandò la libertà delle opinioni (*applausi.*)

Dilke bevette agli ospiti stranieri; constatò che quasi tutti i paesi protettori tendono verso i diritti di entrata moderati. Parlando delle relazioni commerciali colle nazioni estere felicitò il club pel trattato commerciale coll'Italia, comprendente l'articolo dell'arbitrato. Disse che il commercio inglese con l'Italia ora è più grande che mai.

Russia. Pietroburgo 1. Venne definitivamente composta la questione fra la Russia e la China relativamente ai confini sulle sponde del fiume Ussek.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Comitato Esecutivo per l'Esposizione Provinciale delle industrie ed arti in Udine nel 1883. (Sede presso la Camera di Commercio ed Arti). — Avendo ieri pubblicato, dietro invito dell'on. Municipio, il suo comunicato sulla *Esposizione Provinciale*, crediamo nostro obbligo di pubblicare anche la seguente risposta colla relativa circolare agli onorevoli Consiglieri.

Ill. Sig. Cons.re Comunale di Udine.....

Questo Comitato, visto lo stringer del tempo, prese occasione di sollecitare il Municipio a volersi compiacere di prendere delle misure degne della circostanza, relativamente agli spettacoli, musiche, inaugurazione del Monumento, locali, ecc. pel prossimo agosto.

Sabato 28 giugno, inaspettata giunse una lettera del Sindaco col N. 3436 in cui erano svolte, però in termini più riservati, le idee espresse nel Comunicato, che V. S. Ill. ha certamente ricevuto, e che perciò si fa a meno di riportare.

Nel 29 giugno il Comitato compilava la lettera di risposta qui sotto riportata, e che fu ricapitata nel giorno 30,

L'Ill.mo signor Sindaco avendo con Nota d'oggi espresso il desiderio che i signori Consiglieri conoscano le proposte ed i desiderii del Comitato, per deliberarvi nel giorno 3 corrente, così il sottoscritto si fa dovere di riportare qui in calce la indicata risposta, atta a dimostrare quanto inopportuno fosse il Comunicato, che già doveva essere ai torchi, quando il Municipio spedì la lettera N. 3436.

Col massimo rispetto:

Udine, 1 luglio 1883

Il Vice-Presidente
L. Braidotti

Il Segretario
G. Falcioni

N. di protocollo 842-VI-I

Udine, 29 giugno 1883

OGGETTO

Risposta a Nota N. 3436 delli 28 giugno 1883

All'Illustrissimo Sig. f. f. di Sindaco di Udine

Tutto quanto la S. V. Illustriss. riassume nella nota, a cui il sottoscritto ha l'onore di rispondere, è piena verità, *per quanto si riferisce all'origine della nostra Esposizione.* Sta di fatto che, dopo d'aver pubblicato il regolamento nell'agosto 1882, dopo d'aver emanati inviti, circolari, ecc.: dopo d'aver organizzate tutte le Giunte distrettuali, ed ottenute larghe promesse di concorso da ogni angolo della Provincia e perfino delle adesioni categoriche, questo Comitato Esecutivo, sentito il Comitato Centrale, non ha creduto bene di recedere dall'idea di effettuare la Mostra, indipendentemente dal Concorso Regionale. Sarebbe stato uno sfruttare le buone disposizioni degli industriali, degli artisti, artieri ed operai; sarebbe stato una perdita di opportunità quanto mai favorevole per dar un po' di anima alla Mostra, da considerarsi come eminentemente atta a preparare gli espositori alla gran Gara Nazionale di Torino. E se oggi anche persone di indubbia autorità ed influenza nella Provincia continuano a credere un errore l'aver rimandato il Concorso Agrario, non ci sarebbe stata persona che non avrebbe fatto severo rimprovero a questo Comitato qualora si fosse indotto a seguire l'esempio della Commissione ordinatrice del Concorso, dacchè le cause che, in qualche modo, valgono a giustificare l'operato di quella, punto nè poco esistevano per la Mostra Provinciale delle Industrie e delle Arti. Quindi a condizione: *che tutti i corpi morali conservassero il loro appoggio nella misura promessa,* ad unanimità il Comitato Centrale deliberò che l'Esposizione Provinciale si faccia. Tutti i corpi morali, e codesto Municipio a niuno secondo, risposero premurosi all'appello, talchè in breve il Comitato Esecutivo si trovò in possesso di ben lire 14300 circa, oltre i migliori locali della città sgombri d'ogni cosa.

Animato dall'importanza del suo mandato, Esso non ha lasciato nessuna via intentata allo scopo di dar lustro, importanza e decoro alla Esposizione, e sta per presentarsi al pubblico con circa 1200 espositori (di cui non pochi degnissimi di Esposizioni Mondiali non che Nazionali), in unione ad una piccola mostra speciale per oggetti relativi al nazionale risorgimento, in unione ad una altra di oggetti sacri, ecc.

Tutto ciò in linea di fatto: e questo Comitato è in verità ben lieto e del concorso degli espositori e dei mezzi pecuniarii raccolti per tener fronte alle spese occorrenti, ed ha tutta la fiducia di sortirne con pieno successo.

È quindi con qualche meraviglia che il Comitato lesse le conclusioni alla prima parte della lettera emarginata, dacchè è proprio non conforme al vero che Esso si trovi ad avere, forse contro le sue aspettative, un'impresa *enormemente superiore* ai mezzi di cui può disporre: non è conforme al vero che il Comitato faccia o voglia fare obbligo al Comune di assumersi esso questo peso *senza beneficio di inventario*: non è mai stato in animo di questo Comitato di pretendere che il Comune (rimasto estraneo alla iniziativa della Mostra, non foss'altro perchè non ebbe mai fede nella riuscita), allarghi il suo concorso a favore della Esposizione; il Comitato è e fu sempre grato all'onorevole Giunta ed al Consiglio dell'accordato sussidio di lire 1000 e dei locali sgombri, e perciò si mantenne al riguardo in quel silenzio da cui trasse anche la S. V. Illustriss. le giuste conseguenze indicate nella nota in questione.

Fu però e sarà sempre convincimento del Comitato esecutivo, che il Comune non abbia adempiuto a tutti gli uffici suoi col dare al Comitato il locale sgombro e lire mille di sussidio. Le Esposizioni sono tali avvenimenti (nè occorre dimostrarlo) davanti ai quali non è possibile che possa tenersene in disparte il Comune, come semplice spettatore, lasciando che i Comitati si sbrighino anche fuori del recinto della Mostra: sarebbe una cosa nuova negli annali delle Esposizioni, che ne paralizzerebbe l'esito e sposterebbe le attribuzioni ed i mandati.

In tutte le mostre il Comune non ha ingerenza nella disposizione, nei piani, programmi, giurie, premi, ecc., quindi anche questo Comitato non ha nè poteva aver pretesa acchè il Comune di Udine vi prendesse parte.

Ma il Comune *è il padrone di casa,* ed ha ben altri incombenti cui dare evasione perchè le cose procedano a dovere, come esige l'onore della città e l'amor proprio di tutti.

D'accordo sì col Comitato, (non foss'altro per convenienza), ma di sua iniziativa, deve provvedere agli spettacoli, agli inviti e ricevimenti ufficiali, agli alloggi e (nel caso concreto) all'ultimazione dei locali, alla inaugurazione del Monumento al Re Vittorio Emanuele, che fu sempre un argomento importante anche pel Comitato, nel domandare ed ottenere la riduzione di prezzo sulle ferrovie nazionali ed estere, e nell'invitare i visitatori.

Ecco che cosa desidera dal Comune il Comitato: null'altro desidera: che faccia per bene, come tutto il mondo fa, gli onori di casa. L'iniziativa è della Giunta *indiscutibilmente*: l'approvazione è di spettanza del Consiglio: sembra quindi che una domanda al Consiglio da parte del Comitato non sia per verità troppo regolare: del resto dispostissimo a farla.

Venendo alla sottoscrizione pubblica, il Comitato non la credette nè crede opportuna come cosa di sua iniziativa: la ritiene di spettanza della Commissione per gli spettacoli da nominarsi dal Comune ed in parte dal Comitato.

Infatti il Comitato emette già i biglietti della lotteria, da cui si ha assicurato ormai un incasso di L. 5000; quindi non è il caso di pensare a *nuove domande,* tanto più che non ha punto bisogno di dimostrazione dell'interesse del paese intorno alla Mostra. Il numero e la importanza degli espositori, l'attività delle numerose Commissioni e Sottocommissioni sono abbastanza eloquenti per far vedere che l'interessamento c'è.

E l'allarme che si destò e perdura in ogni ceto di persone (anche a speciale riguardo della Mostra) per le dolorose vicende che turbano la nostra Comunale amministrazione, ed il pericolo, per quanto vago, che il Monumento non si inauguri, ecc., sono arra indubbia dell'opinione pubblica a favore della Esposizione.

Concludendo, il Comitato espone alla S. V. Illustrissima:

1. Che Esso nulla domanda in aumento al concorso generoso che il Comune già prese a favore della Esposizione.

2. Che desidera ardentemente e prega il Comune a voler stanziare i necessarii fondi per far a dovere quanto è estraneo alla Mostra e che riguarda l'interesse generale della Provincia, della città, degli espositori, *di tutti,* cioè:

a) d'interessarsi perchè persone del Governo, e possibilmente di Casa Reale, facciano una visita alla nostra città in occasione della Mostra e dell'inaugurazione del Monumento;

b) d'interessarsi perchè *indubbiamente* l'inaugurazione del Monumento si faccia (ora che la fusione non lascia timori) e distruggere tantosto le voci corse, dannose a tutto ed a tutti;

c) di provvedere al ricevimento e trattamento delle alte autorità ed invitati, coi relativi alloggi nelle prime case di Udine, che certamente non si ritireranno di concedere e palazzi e carrozze, come già anche il sottoscritto ebbe a parlare con qualcuno;

d) di provvedere agli alloggi pei forestieri, giurati, ecc., aprendo un ufficio di notificazione;

e) di interessarsi perchè spettacoli degni della circostanza e della città si facciano a richiamo dei visitatori della Mostra, facendo pratiche perchè anche la musica militare resti in Udine nell'agosto;

f) di far completare *quanto prima* il palazzo degli studi, giusta la deliberazione già presa dal Consiglio, la piazzetta Garibaldi, le ajuole, i fanali del gaz, ecc., giacchè il Comitato a giorni comincia il suo lavoro di collocamento in sito dei tavoli, e degli addobbi, ecc., nonchè degli oggetti da esporre.

Ecco che cosa desidera il Comitato dalla S. V. Illustrissima e dal Comune, pregandola a voler avere la bontà di un biglietto in giornata, se crede che li sopra indicati desideri vengano dal Comitato diretti anche allo Spettabile Consiglio, cui V. S. Illustrissima degnamente presiederà nel 3 luglio.

In attesa di qualche riscontro, questo Comitato chiude, facendo voti per una onorevole combinazione fra i nostri capi dell'amministrazione Comunale, dacchè è circostanza questa in cui sarebbe doloroso continuare in una crisi fatalissima anche per la nostra Esposizione.

Il Presidente, A. Di Prampero

Il Segretario, *G. Falcioni*

Sull'esposizione crediamo opportuno di riferire il seguente cenno riassuntivo degli espositori, togliendolo dalla *relazione bimestrale della Camera di Commercio* al R. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Da questo riassunto si vedrà come venne accolta in tutta la Provincia l'idea della Esposizione provinciale dell'agosto, la quale viene opportunemente a preparare la nostra Provincia per la Esposizione nazionale di Torino della prossima primavera.

« L'esposizione provinciale del prossimo agosto, a preparazione della nazionale, mostra di riuscire per bene. Ogni Distretto della Provincia vi concorre e fino alla metà di giugno erano state accettate le domande d'ammissione oltre le 1120; ed ora si accostano alle 1200, e cioè 28 del Distretto di Ampezzo, 52 di quello di Cividale, 30 di Codroipo, 48 di S. Daniele, 35 di Gemona, 30 di Latisana, 14 di Maniago, 17 di Moggio, 78 di Palmanova, 21 S. Pietro, 34 di Pordenone, 25 di Sacile, 53 di Spilimbergo, 49 di Tarcento, 73 di Tolmezzo, 81 di Tolmezzo, 448 di Udine.

« Divise per *classi,* se ne hanno 59 della prima di *materiale e processi di coltivazione delle cave e miniere e loro prodotti*; 14 di quella *dei prodotti dell'industria montanistica*; 12 *del materiale, processi e prodotti dell'industria forestale*; 12 *dell'impiego dei metalli e del legno nelle costruzioni*; 42 *della meccanica generale e speciale*; 4 *della meccanica applicata alla locomozione*; 37 *della meccanica di precisione e fisica*; 33 *degli apparati e processi inerenti agli assaggi chimici e farmaceutici, e relativi prodotti*; 12 *dei processi e prodotti della tintoria e della conceria*; 5 *dei processi e prodotti della fabbricazione dei fiammiferi e pirotecnica*; 25 *dei farinacei e derivati*; 22 *dei corami*; 26 *delle bevande fermentate, alcooliche e gazzose*; 26 *dei processi e prodotti dell'arte ceramica*; 11 *dei processi e prodotti delle cartiere applicazioni della carta*; 12 *dei processi e prodotti delle arti grafiche*; uno *della seta lavorata e tessuti di seta, processi e prodotti, velluti*; 19 *dei filati e tessuti di cotone e di canape, lino, lana*; 4 *di tessuti diversi*; 72 *di vestimenta*; 48 *di mobili usuali e di lusso*: 7 *di lavori di tapezzeria e decorazione*; 2 *di utensili e masserizie di uso domestico*; 4 *di apparati per il riscaldamento, per l'illuminazione, per soneria ed altri diversi destinati alle abitazioni*; 33 *di lavori in ebanisteria, avorio, osso, trafori artistici, intaglio e intarsio*; 17 *di lavori in metalli fini in leghe, in metalli finti*; 81 *di metalli ordinari e leghe, fusioni di ghisa*; 57 *di lavori di legnagnolo e di bottaio (esclusi i vasi vinarii) da carradore, da canestraio*; 9 *di lavori da sellaio, bustaio e valigiaio*; 49 *Giardini ed Asili d'infanzia, Scuole elementari, tecniche, professionali d'arti e mestieri, Scuole tecniche ed Istituti, Ginnasii e Licei*; 11 *Istituzioni di previdenza, cooperazione, beneficenza, assistenza pubblica*; 93 *arti belle*; 27 *lavorazione del suolo*; 41 *raccolta, utilizzazione e conservazione dei prodotti*; 43 *sete gregge e prodotti dell'agricoltura*; 42 *vini ed aceto*; 22 *caseificio*; 37 *semi e foraggi*; 22 *frutta*; 28 *monografie.*

« Tra gli espositori ce ne saranno di certo di quelli che offrono cose di minor conto, o della piccola industria, ma sempre utili a conoscersi in un specie d'inventario com'è una Esposizione provinciale, per i raffronti e gl'insegnamenti che ne derivano e per quella certa notorietà che ne emana per tutti. Ma si trovano anche degli espositori per industrie di primaria importanza e degni di comparire persino nelle Esposizioni internazionali, dei quali se ne citano alcuni per esempio.

« Vi compariscono intanto colle loro sete nella Esposizione collettiva 30 delle 44 filande a vapore della Provincia, le filature e tessiture di cotone, che hanno il centro principale a Pordenone, ma anche ad Udine ed a Gemona tengono degli stabilimenti di recente fondazione; una fabbrica importante di stoffe di seta; la Ferriera di Udine e fabbriche di fusione e di macchine di ferro pure di Udine, mobili di vario genere ed altre non meno importanti.

« Vi figureranno poi le Opere Pie e Società Operaie, le opere d'arte antica. Una lotteria è già avviata per fare un fondo onde poter comperare degli oggetti esposti a vantaggio degli artefici.

« A malgrado dunque, che la nostra Esposizione provinciale non abbia potuto essere, causa le inondazioni del Veneto, accoppiata al Concorso agrario regionale, si volle tenere come preparazione alla Esposizione provinciale di Torino e ad altre, se si faranno. Si spera quindi, che essa sarà occasione alla visita di codesta importante estremità del Regno per parte dei Rappresentanti del r. Ministero, e d'altri personaggi anche del Parlamento; e ciò appunto perchè i più lontani dai grandi centri hanno bisogno di essere conosciuti e sorretti nella loro crescente attività, pel vantaggio generale della Nazione.

« Ringrazia quindi di nuovo la scrivente il r. Ministero per avervi contribuito la sua parte alla buona riuscita. E sente poi anche l'obbligo suo di nominare a lode il Comitato esecutivo da essa nominato, e principalmente il segretario prof. Falcioni, che mise tutta l'opera sua, con grande zelo ed intelligenza per la riuscita della Esposizione. »

Sentiamo ora, che tutti i cittadini contribuiranno la loro parte a rendere attrattiva la nostra Esposizione, la quale servirà di certo a chiamare a questa città di confine nell'estremità del Regno non soltanto quelli della Provincia ma anche di altre parti d' Italia.

Importa assai di far conoscere per quello che è e per quello che può diventare la nostra regione, la quale ha d' uopo soltanto di essere aiutata nella sua volenterosa attività per mostrarsi degna di rappresentare la Nazione qui presso a' suoi confini.

Alla Presidenza della Camera di commercio venne telegrafato dal R. Ministro ieri 2 luglio corr. quanto segue da Roma:

« Mi affretto ad annunziarle, che dopo « il voto favorevole dei due rami del « Parlamento, Sua Maestà ha sanzionato « e promulgato le leggi che mettono in « vigore, a partire da oggi, i trattati « di commercio e di navigazione colla « Germania e coll' Inghilterra. Il testo « di essi verrà pubblicato nel prossimo « bullettino. Sono prorogati da oggi la « convenzione di navigazione colla Francia ed il trattato di commercio colla « Svizzera.

« Il Ministro, BERTI ».

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (58) contiene:

1. Avviso. Il Pretore di Palmanova ha nominato in curatore dell'eredità giacente abbandonata da don Michele Pez morto in Carlino il 25 marzo a. c., l'avv. Mugani di Palmanova.

2. Avviso per vendita coatta d'immobili. L'Esattore del Comune di Socchieve fa noto che il 9 agosto p. v. nella Pretura di Ampezzo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

3. Avviso per vendita coatta d'immobil. L'Esattore del Comune di Forni di Sopra fa noto che il 9 agosto p. v. nella Pretura di Ampezzo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

4. Avviso per vendita coatta d'immobili. L'Esattore del Comune di Ampezzo, fa noto che nel 26 luglio corr. in quella Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso. (*Continua*).

Il ruolo suppletivo dell' imposta sui redditi di R. M. per gli anni 1880-81-82-83 è depositato presso il Municipio di Udine e vi rimarrà per 8 giorni. Le rate delle imposte scadono il 1 agosto, il 1 ottobre e il 1 dicembre.

Del nuovo regolamento provinciale della tassa di famiglia.

Generalità. — Il concetto della famiglia. — Quello dell'agiatezza.

In ordine all'art. 8 della legge d. d. 26 luglio 1868, adottò la nostra Deputazione provinciale, addì 7 marzo 1881, e poscia modificò, quel *Regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia ne' comuni della provincia*, il quale, approvato da S. M. con decreto d. d. 19 febbraio 1882, venne sostituito all'altro d. d. 21 giugno 1869, e, reso efficace dal giorno 1 detto gennaio 1882, s'avrebbe dovuto osservare già nel dicembre 1881, *prima dell'approvazione*, disponendo l'art. 4 ch'entro dicembre dell'anno precedente a quello d'introduzione della tassa, formi la giunta municipale la matricola preparatoria.

Chi lo dettasse, codesto regolamento, ch' ostenta grandi pretensioni al paragone con quello vecchio, non so e non indago. Mi dicono essere stato giovane ed egregio dottore, di cui parlommi primamente con encomio vivo illustre dama fiorentina (la contessa Emilia Peruzzi, o come la chiamano in Firenze per antonomasia la *signora Emilia*) e di cui lessi gli studii e le proposte sulla rappresentanza proporzionale e sul modo migliore per ottenerla mediante l'elezioni; studii e proposte impresse a Pordenone, presso del Gatti, nel 1879.

Ma tant' è: assai volte il meglio contrasta col bene tremendamente, e qui l'innovazione non val certo lo stato innovato. Pare che siasi voluto cogliere gli apici e si è fatto zibaldone, che scombussola molti concetti, ma specialmente i due fondamentali del balzello: quello della *famiglia* e quello dell' *agiatezza*.

Diciam oggi di codesti due, riserbando ad altro scritto alcune osservazioni sulle norme applicative dell'imposizione e sull'ordine e sulla forma, o com' altri direbbe, sull'economia dell' intero testo della nuova legge provinciale.

I.

1. *La tassa di famiglia* (suona l'art. 1) *grava sulle famiglie* residenti nel comune, rispettivamente nella frazione avente bilancio speciale.

Che intendesi per famiglia? ecco la questione prima.

Per me (risponde l'art. 2) famiglia vuol dire, anzitutto, marito, moglie e figli conviventi, e in genere, tutt' i conviventi con vincoli di parentela, affinità, *società, collegio e comunione d' interessi, d' industria e di lavoro.*

Anzitutto? e non pare che basti? Appo i Romani una delle accezioni della voce famiglia era quella dell' insieme delle persone soggette al potere del *pater familias*, compresi gli schiavi (1) e il concetto vi s'estendeva sino a dinotare anche il complesso de' beni dal *pater familias* posseduti (2); ma guardingo dev'essere con le amplificazioni di concetto colui che di concetti si valga per incardinare balzello: guardingo, qui, coll'estensione del concetto della famiglia, specie quando pensi di statuire, come nel regolamento in disamina (art. 8), che tutti i membri della famiglia medesima sian *solidariamente responsabili del pagamento.*

Vediamo un po' fin dove qui si giunge. Oltr'a parenti, affini e associati conviventi, si reputano membri della famiglia da un canto i sodali e gli allievi del collegio, e dall'altro gli agenti della bottega e dell'opifizio conviventi col principale, come quelli che non avendo con esso lui comunione d'interessi, hanno però comunione d'industria o di lavoro. Ne viene, che, stante la solidarietà dell'art. 8, pagamento della tassa incomba persino allo scolaro, al commesso e al galoppino, per la famiglia del collegio e rispettivamente del padrone. Presa poi la famiglia con tale amplitudine e l'imposizione andando misurata sull'agiatezza *complessiva*, conviene indagare, a commisurarla, quel patrimonio proprio che l'uno e gli altri, per avventura, si abbiano, senza riguardo (conforme stabilisce l'art. 6) al luogo in cui si trovi: onde, in molti casi, per l'agiatezza derivata da quel patrimonio, pagandosi già la tassa in altro Comune, si finirà per *equamente* commisurare un' imposizione seconda.

La convivenza generata dall' associazione, dal collegio, dalla comunione di interessi e dalla cooperazione non fornisce concetto di famiglia capace di conseguenze giuridiche quali nella nuova legge provinciale della tassa familiare. Che se nel linguaggio comune s'oda pur dire, secondo i casi, che il Municipio, lo Stato ecc. siano *come* famiglia, (3) e se *come* famiglia intender puossi anche il collegio, l'associazione e la comunione convivente, non debbon tai modi metaforici aversi buoni nell'aule legislative, vuoi nazionali o vuoi provinciali e municipali. (*Continua*)

Sabbadini. Il *Tempo* ha questo dispaccio:

« Vienna 2. Contro le notizie date da vari giornali, assicurasi da buona fonte, che il decreto di grazia per Sabbadini non fu ancora firmato dall'Imperatore ».

Facciamo fervidi voti che il ritardo non abbia a prolungarsi più oltre.

Elezioni comunali. Da Tolmezzo ci scrivono: Venerdì passato ebbero qui luogo le elezioni comunali col seguente risultato. Votanti 145. Riuscirono eletti Calligaris Domenico con voti 108, De Marchi Paolo con voti 104, Perissutti avv. Luigi con voti 74, Schiavi Girolamo con voti 48. Dopo gli eletti ottennero maggior numero di voti: Commessatti Agostino che ne ebbe 40 e ingegnere Andrea Linussio che ne ebbe 29. Gli elettori di Tolmezzo hanno così dato una splendida prova di principii serii e moderati ed hanno interpretato il pensiero della miglior parte del paese.

Sta bene qui di ricordare che da due anni Tolmezzo è senza Sindaco, e che è tempo di provvedere. E il Governo provvederebbe nel miglior modo possibile designando a quell' importante ufficio l'egregio signor Paolo De Marchi, sul quale si raccolgono meritamente la stima e le simpatie dei suoi concittadini, il che è chiaramente confermato anche dalla votazione ora seguita.

Banca Veneta. Relativamente alla voce tolta ieri dall'*Adriatico* che, a causa della morte della signora J. di Udine, la Banca veneta debba subire una nuova perdita, la *Gazzetta di Venezia* scrive: « Ci riserviamo di raccogliere informazioni su questo nuovo fatto, e, se sarà del caso, ne riparleremo. A quanto a noi consta però, quella signora aveva in passato rapporti d'affari colla Banca veneta per il tramite di persona onestissima, anch'essa morta di recente; ma allora la Banca era, a quanto ci risulterebbe, cautata.

Incontra, a quanto sembra, seria opposizione da parte di forti azionisti la deliberazione del Consiglio di Amministrazione riguardo al versamento di un altro decimo ».

A proposito della notizia dell'*Adriatico*, rettifichiamo l'errore ieri incorso avvertendo che la signora J. era esattrice delle Imposte Comunali e non del Dazio di questa Città.

Accademia di Udine. Sabato p. p. l'Accademia nostra tenne una seduta pubblica. Vi lesse da prima l'ing. Asti cav. Domenico la annunziata memoria dal titolo: « Dei fiumi e dei modi di frenare i tristi effetti delle loro piene ». Tale è veramente il tema che l'autore svolgerà in in un libro di prossima pubblicazione, del quale offerse il sunto all'Accademia. Disse che le arginature sono retaggio della nostra antica civiltà della quale furono un fattore potentissimo, è accennò ai guai che deriverebbero dal togliere gli argini. Poi toccando dei mezzi per frenare gli effetti delle piene, li distingue in due specie, cioè quelli diretti a facilitare lo smaltimento delle piene, come i diversivi, la riunione di più fiumi in uno, i drissagni e le nuove inalveazioni, e quelli diretti a moderare l'afflusso delle acque e delle materie negli alvei, cioè gl'imboscamenti, le piccole e le grandi serre. Di tutti questi mezzi parla il disserente, recando innanzi degli esempi pratici riferibili ai fiumi del Veneto in generale e del Friuli in particolare. Più a lungo si diffonde sui diversivi e sugli imboscamenti, dei quali ultimi però non vuole sia esagerata l'importanza. Ragiona brevemente delle piccole serre e quanto alle grandi serre viene, dicendo della formazione di 35 laghi artificiali, grandiosa idea ma praticamente ed economicamente inattuabile, come se si chiudesse in una grande serra il Tagliamento allo stretto di Venzone. Migliori dunque si presentano i mezzi per facilitare lo scarico delle piene, e fra questi vien segnalato qualche nuova inalveazione parziale e qualche rettifica. Adunque è inevitabile correre dei rischi, ma la lotta sia bene organizzata, sieno pronti i mezzi di difesa; tale è il campo assegnato all'azione governativa.

Dopo la memoria del socio Asti, il socio Nallino presentà una memoria chimica del dott. Arnaldo Piutti, insegnante nell'Istituto di studii superiori in Firenze. Essa tratta *dell' acido ftalamidobenzoico e delle anidridi dobenzoiche.* È un omaggio dei propri studi che il Piutti si tiene onorato di fare al più antico corpo scientifico della sua patria. I pregi della memoria presentata sono segnalati dal prof. Nallino. Il Piutti pubblicò per le stampe altri lavori importanti e nuove ricerche di chimica, che furono tradotte in francese e in tedesco, ond' egli è ormai conosciuto favorevolmente nel mondo scientifico e sta facendo una bella carriera nel pubblico insegnamento. Tali dichiarazioni inducono l'Accademia ad accettare l'omaggio del dott. Arnaldo Piutti, il quale, su proposta del socio Pirona e del Presidente, è nominato a voti unanimi, seduta stante, socio corrispondente.

L'ultima tornata accademica del corrente anno avrà luogo venerdì 6 corr.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Camera di Commercio ed Arti di Udine. Sete entrate nel mese di giugno 1883 alla stagionatura:

Greggie colli	N. 86	K.	8535
Trame »	» 26	»	1670
Totale	N. 112	K.	10205

All'Assaggio: Greggie N. 68
Lavorate » 18

Totale N. 86

Giusto elogio. Un nostro amico reduce da Treviso, ci scrive:

« Sono rimasto poi edificatissimo e giubilante per il tanto bene che questi trevisani dicono del prete Giovanni Vogrig, il nostro Paolo Sarpi, e che Udine veramente lascia andar attorno povero e perseguitato, per la grande ragione del *propheta in patria!* Il Vogrig è stato insegnante nel ginnasio di Treviso per più di un anno, cioè durante l'esilio che i suoi nemici riuscirono a fargli avere e che ebbe fine solamente grazia ad un atto di energia del ministro Baccelli.

Quell'esilio è stato una propaganda: Vogrig ha acquistato una quantità di amici, cioè di correligionari, i quali se anche non seguono tutti l'*Esaminatore Friulano* nella sua intrepida lotta, dividono però con esso lui la nobile avversione contro i pregiudizi e i soprusi. *Sic vos non vobis* possiamo dire per ciò ai nemici del Vogrig; il suo esilio a Treviso è stato un trionfo della causa che egli propugna. Ma veniamo a più sereni orizzonti.

Io mi sono recato anche al Ginnasio, per sentire che cosa si dicesse di lui: me ne hanno favellato con tutto il rispetto e con una sincera ammirazione.

Seppi li che gli scolari istruiti l'anno passato dal Vogrig nella prima ginnasiale fanno ottima figura anche adesso, che si trovano coll'egregio professor Tassis in seconda. Su 24, vennero dispensati 19 dall'esame e 10 verranno promossi con distinzione!

Certamente che una bella parte di tal successo appartiene al prof. Tassis, del quale Udine si ricorda con gratitudine; ma nemmeno il prof. Tassis sarebbe riuscito a tanto, se li allievi non fossero stati preparati bene dal Vogrig nell'anno prima.

Da informazioni assunte so che in Udine gli scolari del Vogrig e del Tassis, arrivati in terza, passarono sempre per scolari di cattiva qualità, che anche quest'anno dovranno subire tutti l'esame; davvero che mi sorprende non poco questa differenza *choqante* fra Udine e Treviso ». A.

Arrivo di truppe. Posdomani, giovedì, arriverà in Udine, proveniente da Treviso, il 6° squadrone del Reggimento Cavalleria Novara, per prender parte alle manovre di guarnigione.

Una futura dottoressa. Un caso nuovo per la nostra città, è venuto ad accadere in questi giorni. Sappiamo che agli esami di promozione che ora si fanno al nostro Ginnasio, si è presentata a sostenere la prova di idoneità alla III^a Ginnasiale una quattordicenne giovanetta. L'esempio di Bologna si fa strada. *Bononia docet.*

Lotteria di beneficenza in Cividale.

On. Dir. del Gior. di Udine

Vi prego pubblicare questo terzo elenco delle offerte private per la lotteria del prossimo 8 luglio. Qui sta a cappello una lode e un ringraziamento per la gara destatasi in tutti i cividalesi e nei signori del circondario per rendere viemmeglio bella e splendida la ormai vicina festa della beneficenza. E diffatti la loro generosità è ben evidente a chi dia uno sguardo ai riempiti magazzini della Società Operaia, e crescerà l'ammirazione sapendo che in moltissime famiglie si allestisce un' altra grande quantità di regali. Ciò che più conforta la Commissione, si è che la ricca varietà di questi soddisfa ad ogni classe di persone, poichè oltre ad oggetti di lusso, chincaglieria ecc., tutti di valore e molti di pregio artistico, ve n' ha un maggior numero di utili nelle arti ed industrie; or ora ci viene l'offerta d' un vitello dai signori fratelli Carbonaro.

A fare più attraente invito agli udinesi e comprovinciali, riassumo il programma della festa dell'8 luglio. Si comincia la mattina: Gara del tiro a segno, scoprimento della lapide a V. E., grande lotteria con mille numeri vincenti, fuochi artificiali, ballo popolare. Mancandomi tempo e spazio bisogna che finisca cogli eccetera.

III° Elenco offerte.

Bront Barbara 2 cuffie per bambini, Bevilacqua Francesco 1 baule, 1 vaso per fiori, Ciconi Angelo, 1 orologio da muro, Cicuttini Antonio 2 rastelli, Lavoranti Baccino 1 fascio legna, Chiachia Giuseppe 2 paia zoccoli, Soldà-Bolaffio Antonietta direttrice scuola Magistrale di S. Pietro al Natisone 1 servizio da caffè, 1 guantiera, Zanutto Agnese 1 borsa ricamata per tabacco, una pipa, Piani Teresa di S. Pietro 2 vasi per fiori, Albini Lorenzo 1 tazza vetro colorato, Vuga famiglia 1 pelle camoscio, Vitale famiglia 1 berretta velluto ricamata, Persoglia Teresa 1 palo pantofole ricamate, Cossio Olinto 1 spilla d'oro, Podrecca sorelle 1 paio polsi, 3 libri, Bront Luigi 1 surtout, 1 portasecchi, 1 paio staffe, Giusti dott. Lodovico 1 servizio per liquori, 2 vasi, 1 bottiglia, bicchiere e sottocoppa in cristallo, Tomadini Orsola 1 castellino in porcellana, Moro Biagio famiglia 6 asciagamani lino con frangia, Carli cav. Rinaldo famiglia 2 libri, 1 quadro (Cavour), pianta di Udine, Carussi Emilia 2 vasi per fiori fiori, Lesa Anna 2 vasi per fiori, Zorutti Pietro 1 paralume in carta, Burco Giacomo 1 vaso con fiori finti, Rev. Madri Orsoline 20 oggetti diversi, Ferrazzi Vittoria 1 bottiglia vetro colorato, Orlandi Giovanni 1 quadro, Pittioni Ferdinando 2 salami, Muschioni Angelina 2 vasi per fiori, Carussi G. B. 1 daga con cinturino, Zanutto Pietro alla Posta 4 bottiglie rafosco Faedis, Borghi Antonio 2 flaschi vino Chianti, Stratil Elena 1 vestito rigato, Deotti Cristiano 1 cuscino, 1 quadretto con cornice dorata, Mesaglio Antonio 8 oggetti da cucina assortiti, Corgnali D. Giov. Batt. 2 bottiglie vino, Gabrici Luigi 1 macchina da cucire a pedale, Conchione Domenico di Premariacco 2 bottiglie vino bianco, Vidissoni G. B. 1 paralume con sottolampada, Manzini ing. Giovanni 2 piatti per frutta, 2 vedute, 1 oleografia. (*Continua*)

Feste a Palmanova. Sappiamo che al 15 del corrente mese, giorno del Patrono di quella città, avranno ivi luogo delle feste speciali.

Si inaugurerà la bandiera della Società operaia, si faranno corse di velocipedi *et reliqua*, terminando poi alla sera con una recita del nostro Club Filodrammatico, in quel Teatro Sociale.

A tempo opportuno ritorneremo sull'argomento, esponendo dettagliatamente il programma.

Impresa ferroviaria d'un friulano. Landeck 2. Ieri fu inaugurato solennemente il tratto Innsbruck - Landeck della ferrovia dell'Arlberg. Fu rilevata la esattezza dei singoli lavori, opera d'un impresario friulano.

Il Bullettino dell' Associazione agraria Friulana (n. 27) del 2 corr. contiene:

Associazione agraria friulana: seduta consigliare ordinaria — Sul concorso agrario regionale in Udine già indetto per l'agosto 1883 e prorogato al 1886 — Dopo la mietitura — Sete e bozzoli — Rassegna campestre — Notizie sui mercati — Note agrarie ed economiche — Prezzi dei cereali ed altri generi di consumo — Stagionatura delle sete — Notizie di Borsa — Osservazioni meteorologiche.

Teatro Minerva. I nomi degli artisti che si pubblicarono in questi giorni, e che con tutta probabilità canteranno al Teatro Minerva nelle opere *Rigoletto* e *Faust*, sono abbastanza conosciuti nel mondo artistico, per non dubitare che essi riesciranno di piena soddisfazione anche del pubblico udinese.

Il giornale cittadino *Il Friuli* poteva risparmiarsi, in un articolo pubblicato ieri, di far sorgere il dubbio, che quegli artisti, venendo a Udine, facilmente andranno soggetti alla perdita di uno o più quartali.

L'impresa del Teatro Minerva, negli spettacoli di grande occasione, ha sempre puntualmente soddisfatto a tutti i suoi impegni senza che succedessero delle crisi, nè si può capire come quel giornale possa far dubitare il contrario.

Se poi il giornale stesso volesse col suo articolo alludere a spettacoli che si danno nelle stagioni secondarie, allora è un altro paio di maniche.

In questo caso possiamo dirgli che ciò che succede a Udine accade in tutte le città del mondo, e sempre ben inteso per l'unica causa del poco pubblico che interviene al teatro. A. B.

Cappelleria nazionale diretta dal signor Benedetti Antonio. Ieri passando per via Cavour abbiamo veduto questo elegante negozio con una vetrina ben fornita di generi di cappelleria con forme di ultima novità e bellissime. Auguriamo molti lavori e buoni affari.

Nuova Trattoria. Sabbato 7 corr. si inaugurerà la nuova Trattoria *Al Gigante*, nei locali del sig. Cella in Via Paolo Sarpi al n. 37, diretta dal signor Gigante Pietro. I locali furono tutti rimessi a nuovo con molta proprietà, si è provveduto che, oltre ai due ingressi in Via Paolo Sarpi, ve ne sia un terzo in Via Mercatovecchio. Auguriamo al nuovo esercizio buona fortuna e molti avventori.

Mediatore abusivo. Bulbetta Valentino fu Francesco di Pozzuolo, venne posto ieri in contravvenzione per aver fatto il mediatore di bozzoli senza la prescritta licenza.

In rissa. Zorzin Giovanni, d'anni 32, da Codroipo, celibe, campagnuolo, abitante in Trieste, Via Salice N. 5, riportò in rissa ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra.

Arresto per questua. Certo Bortoluzzi Giuseppe di Treviso, si trovava da vari giorni a Udine, esercitando il mestiere di.... mendicante.

Ieri in Via Paolo Cauciani venne sorpreso nell'atto che, con insistenza, pretendeva la carità da un signore che passava da quella parte.

Venne condotto all'ufficio di Pubblica Sicurezza, per i relativi incumbenti.

Il mese di luglio. Mathieu de la Drôme dopo aver predetto frequenti tempeste dal 1 al 4, caldi eccessivi alla luna nuova e nuova grandine, ci promette bel tempo al primo quarto di luna che comincia il 12 e finirà il 20. La temperatura sarà molto variabile alla luna piena che comincierà il 20 e finirà il 27. Si avrà bel tempo all' ultimo quarto di luna, che comincierà il 27 e finirà il 3 agosto. Mese caldissimo dal 1 al 20, molto variabile dal 20 al 27.

---

(1) « Familiae appellatione omnes, « qui in servitio sunt, continentur, etiam « liberi homines, qui et bona fide ser« viunt, vel alieni. Accipere eos quoque, « qui in potestate ejus sunt. » fr. 25 *de aedilitio edicto* (1,21).

(2) « Familiae appellatio.... et in res « et in personas deducitur. In res ut « puta in lege XII tabularum his verbis: « agnatus proximus familiam habeto. » fr. 125 *de verb. et rer. signif.* (16,50).

Piccola cronaca goriziana. — Giovedì verso le 4 pom. fu trovato a S. Floriano in una cantina il cadavere di Andrea Klancig d'anni 42. Il Klancig, per cause finora non conosciute, pose fine ai suoi giorni appiccandosi con una catena.

— L'altra notte, gli abitanti della Via Formica furono allarmati da un fortissimo strepito. Si trattava che il soffitto d'una stanza nella casa n. 13 crollò facendo un orribile fracasso. Fortunatamente la camera non era abitata, nel qual caso il crollo avrebbe potuto avere ben gravi conseguenze.

Un rimedio veramente universale. Le molteplici malattie sono spesse volte causate da indisposizioni dello stomaco e degli intestini. In tutti questi casi sono raccomandabili come rimedio sicuro le vere *Polveri Seidlitz di Moll.*

Prezzo d'una scatola suggellata un fiorino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris e di Giacomo Comessatti e dal Droghiere Francesco Minisini.

FATTI VARII

Un consiglio. Non è nuovo, ma un triste e recentissimo esempio ne rinfresca la necessità. È malvezzo, quasi invincibile, di molte donne e fanciulle il tenere gli spilli fra i denti nell'abbigliarsi. Questa pericolosissima abitudine va smessa ad ogni costo, se non si vuol arrischiare la sorte d'un infelice fanciulla dodicenne, figlia del negoziante Haagen di Charlottenburg (Prussia) la quale, pochi giorni or sono, per tal modo inghiottì uno spillo, e dovette purtroppo morire, vittima della propria imprudenza. Questi sono esempi che dovrebbero essere divulgati da tutti i giornali.

La funicolare a Recoaro. L'ingegnere Alessandro Ferretti di Bologna sta attivando l'impianto d'una sua tramvia funicolare a Recoaro La funicolare percorrerà la via carrozzabile che unisce il paese alle regie fonti.

Bozzoli di terra. La *Neue Freie Presse* ha un articolo scientifico su questo interessante argomento. Ne spigoliamo qualche notizia. Era già noto da lungo tempo ai naturalisti che la larva di una farfalla affine al flugello (il *bombyx populi* o bombice di pioppo), si fabblica un bozzolo di terra, rivestito soltanto internamente d'un tessuto somigliante alla seta. Rimaneva tuttavia un enigma il modo in cui quelle larve fabbricavano il bozzolo. Soltanto poco tempo fa riuscì al signor Forel, di Zurigo, di poter osservare le larve mentre lavoravano, e scoprire così una delle maggiori singolarità biologiche. Come altre larve, anche quella del bombice del pioppo smette di prender cibo alcuni giorni prima di convertirsi in crisalide, diventa irrequieta e cerca continuamente un posto per attaccare il bozzolo.

Trovatolo, comincia a circondarsi d'un tessuto rado, come fa il baco da seta.

Ma prima di cominciare, la larva del pioppo divora una certa quantità di terra, che poi rigetta a poco a poco ed adopera a riempire le maglie del tessuto in cui si è ravviluppata.

I bozzoli che ne risultano non si distinguono da un pezzo di terra qualunque e ci vuole un occhio ben esercitato per poterli discernere sulla superficie dei tronchi d'albero o delle assi cui sono appiccicati.

È quindi a supporsi che questi bozzoli di terra servano a metter la crisalide al sicuro dalle ricerche de' suoi nemici naturali.

Primo veliere italiano in ferro. Il 6 corr. a Dumbarton fu varato la *Giuseppina Bertollo*, costrutto in quel cantiere per ordine di un armatore di Genova. Questo bastimento, di 1300 tonnellate, è il primo in ferro che veleggierà con bandiera italiana.

L'abbondanza in California. L'*Indipendente* di San Francisco scrive:

Dalle notizie che ci pervengono da tutte parti dello Stato, risulta che questo anno sarà uno dei più floridi che abbia avuto la California, principalmente per gli agricoltori.

I pronipoti di Martino Lutero. Se ne trovarono due membri maschi della sua linea diretta, Enrico Lutero, carpentiere, di 32 anni, e suo fratello Carlo, studente in teologia all'università di Jena.

ULTIMO CORRIERE

Elezioni politiche.

Roma 1. Torlonia 4560, Coccapieller 2548; eletto Torlonia.

Parma 1. Ecco il risultato finora conosciuto: (71 sezioni) Asperti 3602 voti, Masini 2584.

La ferrovia del Gottardo.

Roma 1. Hanno prodotta molta sensazione le notizie sull'Assemblea generale tenuta ieri dagli azionisti della ferrovia del Gottardo.

Risultò che la maggior parte delle azioni della ferrovia sono passate in proprietà di banchieri tedeschi e che gli italiani e gli svizzeri sono ridotti ad una insignificante minoranza.

Ritiensi che a tale risultato non sia estraneo il governo tedesco.

Il cholera.

Cairo 2. I Lazzaretti galleggiati stabiliti a Portosaid e Suez, permettono il servizio di pilotaggio lungo il canale come al solito.

Costantinopoli 2. Le autorità inglesi di Malta e Cipro non avendo preso nessuna misura contro il cholera, il consiglio sanitario di Costantinopoli prese precauzioni per quelle provenienze.

Cairo 2. Da iermattina fino a stamane i morti di cholera furono 157 a Damietta, 8 a Mansurah, 5 a Sammanund, 5 a Portosaid.

Trieste 2. Si telegrafano da Alessandria che parecchi fuggiaschi a Damietta, *ad insaputa delle autorità*, violarono il cordone sanitario. Si deve dunque calcolare anche Alessandria come infetta. Ieri sono partiti sette vagoni pieni di fuggitivi.

Il Kedive ha fatto ritorno al Cairo colla famiglia malgrado i grandi calori. Le truppe inglesi accampano lungo la marina, nei siti più salubri.

Gli europei liquidano i loro affari e fuggono. Molti negozi sono chiusi.

Marsiglia 2. Le voci manifestate di colèra sono assolutamente false.

Il Conte di Chambord.

Parigi 1. Dicesi che lo stato di Chambord sia disperato. Il conte Monti segretario particolare di Chambord, arrivato recentemente a Parigi, riparti stasera per Frohsdorf.

Parigi 2. (Mezzodì) Nessun altro telegramma è ancora giunto da Frohsdorf in casa Dreux-Breze, ove sono riuniti tutti i capi legittimisti.

La malattia di Chambord è un cancro allo stomaco. Celebransi messe in tutta la Francia. I legittimisti terranno riunioni per fissare l'attitudine del partito. Il conte di Parigi è arrivato. Assicurasi che partirà stasera pel Froshdorf. I principi d'Orleans sono riuniti attualmente a congresso di famiglia presso Bocher. Un dispaccio da Froshdorf delle 11 e 1|2 dice che la fine della giornata di ieri fu cattiva. La notte e la mattina di oggi furono più calme. Nello stato generale poco cambiamento.

Il tiro federale a Lugano.

Lugano 1. Il Comitato per il tiro federale deliberò che i tiratori i quali vogliono concorrere ai primi dieci calici d'onore debbano annunciarsi anche telegraficamente pel 5 corr. L'apertura avrà luogo il giorno 8; la chiusura il 19 corr. I premi ammontano a 500 mila franchi. I tiratori esteri, sono parificati interamente ai tiratori svizzeri. Il consiglio federale, l'assemblea federale, il corpo diplomatico, i governi cantonali arriveranno il 12 corr. Già arrivano molti visitatori.

Il Vaticano e la Francia.

Parigi 2. Giusta un dispaccio dalla *Union* da Roma, sarebbe stata inviata al Papa una Nota confidenziale di Ferry con la risposta di Grevy. Le conclusioni della Nota sarebbero concilianti. L'*Union* soggiunge che il Vaticano ebbe la formale promessa che alcuni stipendi parrocchiali, trattenuti, saranno liquiquati in occasione dell'amnistia che verrà proclamata il 14 luglio.

TELEGRAMMI

Vienna 2. Una radunanza di tipografi approvò ieri il programma della progettata Associazione centrale di tipografi. Furono prese inoltre parecchie risoluzioni riguardanti la nuova legge sui mestieri.

Ischl 2. È giunto il Principe di Bulgaria.

Monaco 1. All'apertura dell'esposizione, i principi reali si trattennero lungamente nella sezione italiana lodandone i lavori. Le opere di scultura italiana riscossero la generale ammirazione.

Londra 2. Giusta notizia del *Daily News*, fu ordinata una minuta inchiesta sullo scoppio del cholèra in Egitto, regnando attualmente la convinzione che la malattia non venne portata dalle Indie per contagio.

Parigi 2. Il Principe del Montenegro è partito per l'Italia.

Graz 2. L'Imperatore è arrivato per assistere alle feste della commemorazione del 600° anniversario dell'unione della Stiria alla Casa degli Absburgo. L'Imperatore fu ricevuto in tutte le stazioni, e specialmente in quella di Graz con ovazioni entusiastiche.

Londra 2. Il Principe di Galles e Granville visitarono l'ex Kedive Ismail; questi conferirà prossimamente con Dufferin.

Lo *Standard* ha da Tamatava 14: Gli Hovas, che erano a Tamatava, si ritirarono nelle montagne e ricevettero rinforzi. Distacamenti francesi battono le campagne circostanti. I Francesi abitanti a Tananariva lasciarono la capitale al principio delle ostilità. Finora nessuno giunse alla costa.

Berlino 2. La Camera dei signori approvò con 64 voti contro 16 la legge ecclesiastica, nella redazione votata dalla Camera.

Vienna 2. Alcuni giornali della sera smentiscono che Chambord sia morto.

Il *Fremdenblatt* dichiara che il comunicato del giornale ufficiale di Bucarest, relativamente ai brindisi di Gradisteano, allo stato attuale delle cose è assolutamente insufficiente. Bisogna che il governo di Rumania riconosca nettamente e francamente il suo dovere di combattere e sradicare le tendenze compromettenti la sicurezza della pace coll'impero vicino. Tale dichiarazione precisa e non equivoca sembra inevitabile affinchè sparisca effettivamente l'ombra delle parole di Gradisteano sui rapporti fra la Rumania e l'Austria.

Parigi 2. La Camera discuterà il giorno 4 l'interpellanza sul Tonkino.

MERCATI DI UDINE

Mercato bozzoli. Camera di Commercio ed Arti di Udine. Galletta pesata sulla pesa pubblica in Udine:

Giapponesi annuali verdi, bianche e paridicate: complessiva pesata a tutt'oggi (2) chilog. 3269.80, parziale oggi pesata chilogr. 181.50.

Prezzo giornaliero in lire italiane valuta legale: minimo 2.70, massimo 3.10, adequato giornaliero 2.95.

Prezzo adequato generale a tutt'oggi lire 2.97.

Nostrane gialle e simili parificate: complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 280.40, parziale —.—.

Prezzo giornaliero in lire it. valuta legale: minimo —.—, massimo —.—, adequato giornaliero —.—.

Prezzo adequato generale lire 3.50.

LA COMMISSIONE

3 luglio.

Granaglie.

Grano comm.	l. 13.75	14.—	14.30

Pollerie.

Oche peso vivo al chilo	L. 0.55	0.65
Galline id. id.	» 1.15	1.20
Pollastri id. id.	» 1.25	1.40

Legumi e frutta.

Ciliege ordina.	l. 16.—	24.—	—.—	—.—
» scelte	» 34.—	42.—	—.—	—.—
Fragole	» 50.—	60.—	70.—	—.—
Tegoline	» 8.—	16.—	—.—	—.—
Lampone	» —.70	—.80	—.—	—.—
Patate	» 12.—	16.—	—.—	—.—
Piselli	» 24.—	28.—	—.—	—.—

Foraggi e combustibili.

Fieno in sorte	L. 4.25	5.30
Paglia di segala nuova per lettiera	» 3.—	—.—
Legna tagliate	» 2.10	2.25
» in stanga	» 1.80	2.20
Carbone	» 6.55	7.90

Mercato debolissimo.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 2 luglio

Napol.	9.50.1 a 9.491—	Ban. ger.	58.60 a 58.50
7 ecch.	5.64. a 563[.—	Rend. au.	78.55 a 78.40
Londra	120.— a 119.70	R. un. 4 pc.	89[— a 88.90
Francia	47.50 a 47.25	Credit	298.— a 297.—
Italia	47.55 a 47.40	Lloyd	—. —.—
Ban. Ital.	47.55 a 47.40	R. it.	90.1[8 a 90.1[4

LONDRA, 30 giugno

Inglese	100. 1[2	Spagnuolo	—.[—
Italiano	92[—	Turco	—.[—

VENEZIA, 2 luglio

Rendita pronta 90.— per fine corr. 93.13

Londra 3 mesi 24.94 — Francese a vista 25.—

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.— a —.—
Bancanote austriache	da 210.25 a 210.50
Fiorini austr. d'arg.	da —.— a —.—

FIRENZE, 2 luglio

Nap. d'oro	20.—.[—	Ferr. M. (con)	—.—
Londra	24.97	Banca To. (n.o)	.—[—
Francese	99.75	Credito it. Mob.	812.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	99.31.[—
Banca Naz.	—.—		

BERLINO, 2 luglio

Mobiliare	509.—	Lombarde	268.—
Austriache	559.—	Italiane	91.90

Particolari.

VIENNA, 8 luglio

Rend. Aust. (carta) 78 60; Id. Aust. (arg.) 79.38
Id. (oro) 99.30
Londra 119.90; Napoleoni 9.49 1[2

MILANO, 3 luglio

Rendita Italiana 6 0[0 90.50.; serali —.—

PARIGI, 3 luglio

Chiusa Rendita Italiana 90.19.

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

N. 622. (1 pub.)

PROVINCIA DI UDINE

Comune di Forni di Sopra

Avviso d'asta.

Nel giorno 21 luglio p. v., alle ore 11 ant. si terrà in quest'Ufficio pubblico esperimento d'asta per l'appalto delle opere di costruzione d'un edificio scolastico, prevent. in progetto l. 29403.13.

Il deposito d'asta è di l. 1900.

L'incanto si tiene col metodo delle offerte segrete, e colle norme prescritte dal Regolamento generale dello Stato.

Capitoli e progetti sono ostensibili nell'Ufficio Municipale.

Forni di Sopra, 28 giugno 1883.

Il Sindaco
L. CHIAP.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 9.54 »	acceller.°	» 1.30 pom.	» 2.18 pom.	acceller.°	» 5.52 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.15 »	» 4.00 »	omnibus	» 8.26 »
» 8.28 »	diretto	» 11.35 »	» 9.00 »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6.00 ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 7.48 »	diretto	» 9.46 »	» 6.28 »	idem	» 9.40 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.33 pom.	idem	» 4.20 pom.
» 6.25 pom.	idem	» 9.15 »	» 5.00 »	idem	» 7.44 »
» 9.05 »	idem	» 12.28 »	» 6.28 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 7.54 »	diretto	» 9.20 pom.	» 6.50 ant.	acceller.°	» 9.27 »
» 6.04 pom.	acceller.°	» 12.55 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 1.05 pom
» 8.47 »	omnibus	» 7.38 »	» 5.05 pom.	idem	» 8.08 »

IL GRANDE PREMIO

DEL

GIORNALE PER I BAMBINI

diretto da C. COLLODI

I nuovi abbonati per un anno, dal 1. Luglio 1883, riceveranno questo splendido Premio consistente in un volume che porta per titolo **il nostro libro di pittura.** Il testo scritto da *G. Chiarini* è illustrato in ogni pagina con graziosissime figure di *Kate Greenaway*. A questo libro, tirato su bella carta, **va unita una grande scatola di latta con finissimi colori e pennelli,** affinchè i bambini possano divertirsi a colorire le figure.

Il ***Giornale per i Bambini*** è il più splendido giornale illustrato d'**Italia;** esso contiene in ogni numero Raccontini, Versi ed altri Articoli istruttivi di Martini, Giacosa, Farina, Panzacchi, Lessona, Nencioni, Capuana, Bartoli, D'Annunzio, Collodi, Jack la Bolina, Biagi, Checchi, Piccardi, Dazzi, Sailer, Baccini, Marchesa Colombi, Albini, Della Rocca, Perodi, Yorick, Fleres, Chiarini, Anfosso, Paolozzi, ecc. ecc. ecc.

Tutti quanti gli scrittori più insigni d'Italia non sdegnano di scrivere nel ***Giornale per i Bambini.***

Dopo il furore fatto dal racconto **Flik o tre mesi in un circo** e della seconda parte di esso **Il Fratello del signor Bertolucci,** il ***Giornale per i Bambini*** pubblicherà nel Secondo Semestre 1883 un altro racconto non meno piacevole ed interessante intitolato

«LA PERLA» RIPESCATA

Pubblicherà pure **Pipì o lo scimiottino color di rosa** di C. Collodi. **La bimba dorme,** commedia di E. Cecchi e **le memorie di un granellino di cotone,** di Jack la Bollina.

Il ***Giornale per i Bambini*** si pubblica ogni Giovedì in tutta Italia. 59

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

Per l'Italia: Un anno . . L. 12 più cent. 50 per la spedizione del premio con pacco postale.	Per l'Estero: Un anno . L. 15.— più L. 1.25 per la spedizione del premio per pacco postale.
Id. Un semestre . L. 6	Id. Un semestre . L. 7.50

Il premio del **Nostro Libro di Pittura,** e la scatola di colori **spetta soltanto a coloro i quali prenderanno l'abbonamento per un anno.**

Gli abbonati per soli sei mesi, se vogliono avere **Il Nostro Libro di Pittura,** e la scatola di colori, devono mandare 4 lire in più, perchè tanto costa all'Amministrazione stessa questo regalo.

Dirigere lettere e vaglia all'Amministrazione del Giornale per i Bambini in Roma Piazza Montecitorio, 130.

NEL LABORATORIO DI **PERINI GIOVANNI**

Situato in Via Nicolò Lionello ex Cortelazziz

trovasi pronto un grande assortimento di

SOFFIETTI ALLA LOMBARDA

di nuovissima invenzione sistema utilissimo ed economico per la

zolforatura delle viti

a prezzi modicissimi. 53

POLVERE DENTIFRICIA

4 del celebre Prof. **VANZETTI** di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. **75** presso l'Ufficio del «Giornale di Udine»

26 NON PIU' MALE AI DENTI

Goccie Americane

Contro il male dei denti. Calmano il più vivo dolore, ne arrestano le carie e li preservano da qualunque malattia. La boccetta Lire 1.20. (L'istruzione unita).

Deposito: presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*.

NB. Coll'aggiunta di Cent. 50 si spedisce ovunque per pacchi postale

AVVISO

Per le vere e garantite **Lucerne a Benzina,** senza odore o fumo. Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in Mercatovecchio od in Poscolle di

Domenico Bertaccini

il quale al bisogno si obbliga a delle riparazioni.

Le lucerne sono provedute del regolatore per lo stoppino. — Non presentano alcun pericolo e sono comodissime per gli usi domestici.

Grande ribasso nel prezzo.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Il Bertaccini tiene inoltre un grande assortimento di ***utensili da cucina*** e di ***giocatoli.*** 12

CONFETTI LEBEL

Balsamo di Copahu ferrato, citrato di ferro e goudron senza odore nè sapore.

Due scatole bastano a guarire le gonorree più ostinate.

Si trovano vendibili all'Ufficio del *Giorn. di Udine* al prezzo di **L. 4.00** alla scatola. — Aggiungendo cent. 50 si spediscono con pacco postale. 48

3 *L'Agricoltore Veterinario*

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

Vade Mecum pratichissimo

DI VETERINARIA POPOLARE

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da sè stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amminist. del *Giornale di Udine* per L. **4.**

20 **LA**

FLORINE

Vera Tintura igienica americana delle capigliature eleganti per la ***ricolorazione*** dei capelli del Dottor William Vood d New-York.

Questa deliziosa lozione americana, premiata all'Esposizione di Filadelfia 1876, è **infallibile** per restituire ai capelli grigi e bianchi il **colore primitivo** della gioventù, ne arresta la caduta, li rende abbondanti, morbidi e setacei. Dopo 7 od 8 giorni del suo uso si otterrà il desiderato effetto; in seguito per **conservare il colore** basta applicarla ogni 10 o 12 giorni. **La Bottiglia per più mesi, Lire 3.**

Badare alla marca di fabbrica portante lo stemma degli Stati Uniti che trovasi sopra ogni scatola.

Vendesi in tutte le grandi Metropoli.

Stabilimento principale presso il chimico dottor I. B. William Wood 3 E. 19 th street. New York.

Deposito in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce ovunque per mezzo dei pacchi postali.

9 LUCIDO INGLESE PER LA BIANCHERIA

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilità e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante, Un solo cucchiaio basta per 30 camicie.

Un pacchetto con istruzioni costa soltanto Lire 1.

Si vende in Udine presso l'ufficio del *Giornale di Udine.*

CHI CERCA IMPIEGO

31 O VUOLE MIGLIORARE LA SUA POSIZIONE

o

TIENE CARTELLE DI PRESTITI

Si tenga abbonato al settimanale e diffusissimo in Italia

Annunziatore Generale

DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE

MILANO (via Silvio Pellico 6)

che pubblica dal 1873 ogni sorta di concorsi ad impieghi pubblici e privati, comunali, provinciali, governativi, bancari, delle Opere Pie e dei Collegi-Convitti, ecc., dà corso alle richieste ed offerte per collocamento di personale laureato, patentato, o con titoli convenienti

e riporta pure le Estrazioni dei Prestiti.

Pubblica altresì tutte le vacanze notarili, di privative e del lotto del Regno.

Abbonamento annuo sole Lire **DUE** *(con diritto alla verifica gratuita,* però solo *all'atto dell'abbonamento)* — Inserzioni: cent. 20 la linea; pei Corpi Morali cent. 10.

Si spedisce gratis un esemplare a semplice richiesta.

Rivolgersi con vaglia alla Direzione del Giornale

16 BERLINER RESTITUSIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

BLISTER ANGLO GERMANICO.

È un vescicatoio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco,* guarisce le distiasioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti. le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo;* guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi, ecc.

Vescicatoio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Udine — Unico deposito presso la Drogheria di **F. Minisini** Via Mercatovecchio.

17 SPECIALITÀ IGIENICA

ELIXIR SALUTE

DEI FRATI AGOSTINIANI DI S. PAOLO

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune goccie nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette ii colore ed il buono e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che è più meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR è che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2.50.

Deposito e vendita presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

PASTIGLIE PEI FUMATORI

Queste pastiglie si raccomandano ai signori fumatori e specialmente a coloro che per qualche piccola indigestione o malattie speciali hanno l'alito cattivo; incomodo molto grave stando in compagnia. La scatola **L. una.**

Rivolgersi all'Amministrazione del «Giornale di Udine.

47 Aggiunti cent. 50 si spediscono ovunque.

2 Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* **per soli centesimi 75.**

Udine, 1883 — Tip. G. B. Doretti e Soci.